

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

EOC: primario con il permesso G da frontaliere?

Pochi giorni fa, con un certo clamore, è apparsa la notizia su un portale ticinese¹ che un medico specialistico in fisiatria (oggi primario d'ospedale) assunto presso l'EOC diversi anni fa, detiene ancor oggi il semplice *permesso G per frontalieri*.

Con questo non si vuol certo mettere in dubbio le capacità professionali del medico in oggetto, ma pur sempre una specializzazione (*Fisiatria*: terminologia che si usa in Italia) che da noi *in Svizzera corrisponde al settore dell'ortopedia, traumatologia e reumatologia*. Specializzazioni conosciute anche nelle nostre Università principali, quali Berna, Zurigo Ginevra e Losanna oltre ai centri specialistici come a Nottwil o come quello della Schulthess Klinik di Zurigo.

Questa ennesima notizia risulta simile all'esempio dello "stagista torinese" (parrebbe unico nel suo genere) presso il Centro di dialettologia cantonale, o nel caso di Ginevra dove, dalla stampa regionale, si è saputo che la direttrice generale aggiunta presso la divisione fiscale cantonale, è una *francese con permesso G* e con lei altri diciotto funzionari nell'Amministrazione, mortificando e ridicolizzando così parte della cittadinanza.

È evidente che in un *momento molto sensibile nel mercato del lavoro e nella società*, queste notizie non fanno altro che alimentare disorientamento e malumore oltre che a creare dubbi. Questo poi se le notizie stesse giungono al pubblico senza alcuna giustificazione ufficiale o presa di posizione da parte degli organi toccati direttamente. È ben chiaro che l'EOC si muove con assunzioni di diritto privato e opera con la LEOC (Legge Ente ospedaliero cantonale) ma è tanto vero che vi è pur sempre un'Autorità superiore (art 24) composta dal Gran Consiglio e dal Consiglio di Stato. Quest'ultimo con un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Oltre all'irritazione manifestata da parecchi cittadini, vi è anche un senso di "disagio" di fronte a certe scelte comportamentali e decisionali fatte da organi pubblici o para pubblici nelle assunzioni e/o nelle promozioni.

A fronte di quanto esposto sopra, ci permettiamo chiedere al Consiglio di Stato:

1. Da quanto tempo è stato assunto il primario con permesso G (statuto di frontaliere) all'EOC?
2. Quando è avvenuta la nomina di primario per la nuova posizione nel Sopraceneri?
3. È stato aperto oppure no un concorso pubblico per questo specifico incarico di responsabilità nel Sopraceneri? Se sì, quanti candidati hanno concorso e di questi quanti erano indigeni e quanti provenienti dall'estero?
4. Non reputa opportuno il Consiglio di Stato che per talune **funzioni dirigenziali** nell'Amministrazione pubblica come nel para pubblico si debba **come minimo pretendere** dal collaboratore straniero assunto una **disponibilità nel richiedere la residenza stabile sul nostro territorio?** (permessi C e B).

Tiziano Galeazzi e Lara Filippini

¹ <http://www.liberatv.ch/it/article/34652/all-ente-ospedaliero-c-un-primario-frontaliere-si-sa-che-in-certe-zone-del-ticino-la-gente-pi-sensibile-al-tema-forestieri-e-vederlo-arrivare-al-lavoro-con-un-auto-targata-italia-ha-suscitato-mugugni-il-presidente-dei-medici-franco-denti-sono-basito-il-domicilio-dovrebbe-essere-il-requisito-minimo-per-quel-ruolo>